

# NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,  
mantenersi uniti è un progresso,  
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria  
Spoleto Via Nursina 32s tel. 0743.44217  
c/o ilcerchio.net - mail: gierre@ilcerchio.net



n° 79

magazine settimanale  
per l'Ambito 9 della Regione Umbria  
del periodico Impegno Sociale



**Impegno**  
SOCIALE

tiratura 250 copie

Spoleto 17 novembre 2006

## NEWS

Carissime lettrici e carissimi lettori, vi presentiamo un nuovissimo, simpaticissimo e interessantissimo giornalino scolastico...Sì!!! Avete capito bene! Proprio un giornalino scolastico realizzato da noi, ragazzi della scuola media di Baiano. Questo giornalino è un mix di divertimento e di informazione adatto a tutte le età. Potrete seguire lo sport spoletino e potrete avere a disposizione le migliori ricette, con la rubrica "il mondo a tavola"...servitevi pure!!! Il banchetto è assicurato.

E non vi venga in mente che essendo un giornalino scolastico sia privo di interesse! Per esempio, se fosse una giornata piovosa nella quale non sapete cosa fare, troverete la soluzione nel nostro giornalino con giochi, rebus, cruciverba e chi più ne ha più ne metta. E...per gli appassionati di lettura, in ogni uscita saranno compresi racconti, poesie, recensioni cinematografiche scritti direttamente da noi.

Se ancora non avete capito, il nostro messaggio è: "leggete il nostro giornalino e non ve ne pentirete!!!"



### BAIANO, UN' OASI DI DIVERTIMENTO PER LE PERSONE ANNOSATE

di Riccardo e Giulia

Prima che nascesse Galileo Galilei, si credeva alla teoria geocentrica cioè che tutti i pianeti girassero intorno alla terra.

Precisamente gli abitanti di Baiano credevano che tutti i paesi del mondo girassero intorno al loro; quando venne in vacanza a Baiano, Galileo Galilei ha tentato di spiegare a noi baianesi che il mondo non gira intorno al nostro paese, ma inutilmente, infatti siamo ancora convinti di essere noi il centro dell'universo.....

Voi vi chiederete, ma che cosa centra tutto questo con il nostro piccolo paesino?

Ebbene sì; pur non conoscendo il motivo del suo viaggio, Galileo ha soggiornato per breve tempo a Baiano, esattamente presso la villa Leonetti Luparini.

Abbiamo anche un altro monumento che si trova presso Baiano

alto: il castellaccio, una piccola torre risalente al medioevo che si suppone venisse utilizzata come vedetta per proteggere il paesino sottostante.

Eh ... non dimentichiamoci del nostro vecchio amico, che negli ultimi 70 anni ha osservato acutamente il paesetto: parlo di un palo risalente alla seconda guerra mondiale, scheggiato dalle bombe lanciate a Baiano sullo stabilimento militare e sulla stazione, lasciato a ricordo degli orrori della guerra.

Non pensate che siano solo queste le cose positive a Baiano: in questi ultimi anni sono state apportate delle modifiche nel territorio, per esempio il nuovo sottopassaggio... invece che stare ad aspettare minuti e minuti per un treno, adesso aspettiamo per il semaforo!.

E' di recente costruzione anche un' area per festeggiare le proprie feste, dove si svolge ogni anno, ad agosto la sagra del prosciutto... poi, per noi giovani c'è una

questo è un pro-oggetto  
della cooperativa il cerchio



continua a pag 3

## CHE FIGURA!

Frequentavo la terza elementare quando sentii un fortissimo batticuore per un ragazzo della quinta. All'inizio non lo potevo neanche guardare perché non mi piaceva affatto, ma conoscendolo meglio ho capito che era una persona stupenda, sia di sentimenti, sia di aspetto fisico.

La nostra storia è cominciata così: a ricreazione, quando le giornate erano belle, uscivamo nel cortile, egli mi guardava sempre, sembrava che mi mangiasse con gli occhi! La mia maestra non voleva che mi intrattenessi con i ragazzi, infatti litigavamo molte volte per questo, perché mi trattava come se fossi stata sua figlia. E' stata la mia tortura per molto tempo, tutti gli alunni della classe la temevano, soprattutto io!



ciava la vergogna e il senso di colpa che avevo provato di fronte agli sguardi della maestra, alla fine ho fatto la cosa che ritenevo giusta fare e finalmente, dopo tanto tempo, sono riuscita ad esternare la mia simpatia per quel ragazzo e a mettermi con lui.

Conservo ancora le sue lettere "d'amore" che un tempo mi scriveva, mi faceva sentire unica, felice e speciale, eravamo tutti e due cotti uno dell'altra.

Ogni volta che ci vedevamo, mi

Un giorno quel ragazzo mi ha scritto una lettera molto carina in cui, mi chiedeva se mi fidanzavo con lui, però non ha dato la lettera direttamente a me, e sapete chi l'aveva in mano il giorno successivo? La mia "adorata" maestra! Quel giorno per poco mi prese un colpo. Non avrei mai voluto che fosse venuta a conoscenza dei nostri sentimenti. Ha incominciato a leggere la lettera davanti a tutti gli altri insegnanti, in quel momento diventai rossa dalla vergogna, volevo sprofondare, mi sentii colpevole, ma non avevo fatto nulla di male!

In quel momento non riuscii a rispondere nulla al ragazzo, tanto ero confusa. Con il passare del tempo, egli mi ha regalato un bracciale celeste molto carino e indossatolo subito, non me lo sono più tolto! Ero al settimo cielo! ma dovevo decidermi a dargli una risposta, ma ancora mi bru-

vergognavo a parlargli, o perfino a guardarlo negli occhi, perché mi piaceva troppo. La nostra storia è durata otto mesi, poi è subentrata alla gioia una "piccola delusione", egli era attratto sia da me che dalla mia migliore amica, questo era un problema perché egli non sapeva chi scegliere. Alla fine ha scelto la mia migliore amica, ci sono rimasta malissimo, è stata una delusione inaspettata, ma... questa è un'altra storia.

## CHE DELUSIONE!

Anche se ancora sono molto giovane mi è capitato di provare qualche piccola delusione, ad esempio nell'ambito delle mie amicizie, sin da piccola, coltivavo un'amicizia in cui credevo molto. Il passaggio dalla scuola elementare alla media mi ha costretto a frequentare di meno la mia amica, ed ora lei sembra avere altri interessi, frequenta amiche nuove, pratica uno sport impegnativo, ha molti compiti da eseguire a casa e attualmente se non la chiamo io, lei non mostra più alcun interesse nei miei confronti. Tutto ciò mi procura un profondo dolore, anche perché alle elementari mi considerava la sua amica del cuore e per me era un vero punto di riferimento, a lei confidavo tutto, sia le gioie che le più piccole preoccupazioni, confrontavamo i nostri gusti sui vestiti e anche sui ragazzi e ci davamo dei consigli..... Sono veramente delusa!

## CHE TRENDY!

Tre ragazze di prima raccontano. Dopo circa un mese dall'inizio della scuola abbiamo iniziato a raccogliere informazioni su cosa ne pensiamo di questo istituto.

Emergono diverse opinioni dalla più negativa (orrore) alla più positiva (bella). La maggior parte ha affermato che la scuola è bella ed altri che i professori sono buoni e bravi ed i laboratori piacciono.

Ma è venuto fuori anche ciò che gli alunni vorrebbero dalla scuola:

- più minuti di ricreazione
- più ore di attività motoria, perché l'educazione fisica è una materia molto importante, infatti è bene sgranchirsi le gambe dopo molte ore seduti!!

L'idea più "trendy" di questo mese è la seguente:

UN CORSO DI BICICLETTA E DI PATTINAGGIO.

Complimenti a colei che l'ha elaborata.

piazza, la quale è stata progettata alcuni anni fa da un gruppo di ex-alunni di questa scuola, insieme al loro professore d'arte, il professor Flamini Giorgio, architetto e attuale Assessore alla Cultura del Comune di Spoleto. In questa piaz-



za ci si ritrova, ci si chiacchiera, ci si gioca, e ci si diverte; per i più piccini esiste uno spazio ricreativo con molti giochi. Avrete capito che Baiano, nonostante le sue ridotte dimensioni è un paesino calmo, simpatico e accogliente, sono queste le qualità che lo rendono così speciale per tutti noi.

## **INTERVISTA A SCIABOLA DANIELE CLASSE TERZA B CAMPIONE REGIONALE DI JUDO**

*Come e quando è nata in te la passione per questo sport?*

Frequentavo la terza elementare, quando mio padre, rientrando a casa, mi informò che a S. Chiodo, località abbastanza vicina alla mia abitazione e quindi facilmente raggiungibile, era stata aperta una palestra dove si insegnava Judo.

Si trattava di uno sport di cui non avevo mai sentito parlare e la novità mi incuriosì molto così volli provare a conoscerlo, non l'ho più abbandonato.

*Pratichi questo sport sempre nella stessa palestra?*

Sì, è la palestra PERFECT FITNESS che si trova a S. Chiodo.

*Dedichi molto tempo agli allenamenti?*

Mi alleno molto, non perdo un allenamento, vado in palestra tutti i giorni stabiliti, due ore a settimana. Sono nella categoria esordienti, 55 Kg; sono apprezzato da tutti e siamo circa trenta persone.

*Quale traguardo desideri raggiungere in campo sportivo?*

Per ora sono riuscito a vincere cinque campionati regionali e mi sono classificato quaranta volte nei primi posti e di questo sono fiero, ma il mio sogno, il mio grande sogno è di partecipare alle olimpiadi di Judo.

*Hai un rivale che temi in modo particolare?*

Sì il mio rivale più temuto è un ragazzo milanese, mi ha battuto lo scorso anno alla finale dei campionati italiani, ci sono rimasto malissimo perché mi ero allenato molto ed ero quasi certo di vincere, la sconfitta ancora mi brucia...

*Vuoi raccontarci quella esperienza?*

Sì... In una piccola località sciistica della Valle D'Aosta ai piedi del Monte

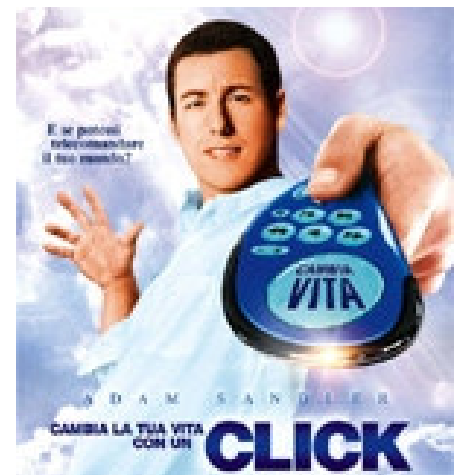
Rosa, si sarebbe disputata nel mese di dicembre 2005 una gara di Judo. Il suggestivo paesino è GRESONE caratteristico per il meraviglioso Castello dei Savoia immerso a una fitta boscaglia di abeti. Finalmente potevo ammirarlo perché ero stato convocato dal mio maestro a partecipare alla gara. Ad una settimana dalla gara, cominciai ad allenarmi con costanza e determinazione. Finalmente arrivò il giorno della partenza, ero ben allenato e molto tranquillo, affrontai il lungo viaggio con serenità. Arrivammo verso sera in albergo, avevo una fame da lupi, per fortuna la cena era già pronta in tavola, poi tutti a letto. La mattina mi alzai prestissimo e ci dirigemmo subito nel bellissimo palazzetto dove si sarebbe disputata la gara, ci fu la verifica del peso e poi ci schierammo tutti intorno al tappeto, io scaraventai a terra l'avversario, superando così il turno. Vinsi anche altre riprese, arrivando così alle semifinali. Ero ancora sicuro di vincere, specialmente dopo aver visto il mio avversario, non era molto robusto, potevo batterlo!



Incominciammo l'incontro, ma tutti i miei sforzi erano inutili, non riuscivo a farlo cadere, così mi scoraggiai tantissimo, non avevo più voglia di continuare, il mio maestro dal bordo del tappeto mi incoraggiava esortandomi a tenere duro, ripresi coraggio e continuai l'incontro, ma il mio avversario con una mossa fulminea e inaspettata mi fece cadere di schiena. In quell'attimo pensai che il primo posto non sarebbe stato più mio, tornai alla realtà e quindi sul terreno di gioco, ma ormai non c'era più nulla da fare,

## **RECENSIONISTA INESPERTO**

"Cambia la tua vita con un Click" è un film che narra la storia di un inventore che crea un telecomando capace di modificare il tempo. Questo prototipo di telecomando lo cede a suo nipote, un ragazzo molto sfortunato. Il ragazzo comincia a vendicarsi dei suoi nemici, tra cui il direttore del suo ufficio (David Hasselhoff), sua suocera, sua moglie. Il film risulta molto divertente ma con qualche caduta da film comico americano. Simile al film "Time Stopper" e meno stupido di "American Pie". E' succoso



quanto un'aranciata ma è un po' saltante e piccante come un' tacos coi fagioli". La cosa più divertente è la presenza del mio attore americano preferito nella parte del protagonista. Ci sono scene un po' osè ma possono essere velocizzate dal telecomando e ... con un click si possono saltare. Consigliabile agli appassionati dei film "Terapia d'urto" e "Vi presento i miei".

avevo perso l'incontro e così il primo posto. Questa esperienza mi ha dato una grande lezione, mi ha insegnato a non sottovalutare l'avversario. Spesso succede che, dopo grandi aspettative, la realtà ci delude e ci scoraggia, ponendoci di fronte alle nostre reali capacità, ma da queste esperienze nasce la determinazione a migliorarci.

# IL MONDO AI FORNELLI

## SCEBBAKIA & CIAMBELLONE

Scebbakia: dal Marocco una ricetta per i biscotti.

### ISCEBBAKIA

Ingredienti:

- 1kg di farina
- 2 uova
- Un bicchiere piccolo di olio
- Un bicchiere piccolo di burro sciolto
- Un bicchiere piccolo di mandorle macinate
- 2 cucchiaini di zucchero
- Un po' di zafferano
- 1 cubetto di lievito di pane
- Un po' di sale.

Procedimento:

impastiamo il tutto mettendoci sopra un po' di acqua calda. Con il matterello allungiamo e allarghiamo la pasta per tutto il piatto possibilmente grosso. La tagliamo a strisce larghe più o meno 1 cm e lunghe a vostro piacimento. Quindi si fanno degli incroci con dei fili di

E dall'Umbria il classico "ciambellone"

Volete fare in casa un ottimo ciambellone per una buona colazione la mattina, per uno snack il pomeriggio...

Mi ricordo quando nonna lo preparava, il profumo invadeva la casa...è come un aroma terapia...il profumo ti trasporta in uno stato d'animo di benessere capace di trasformare una giornata "no" in una giornata "sì".

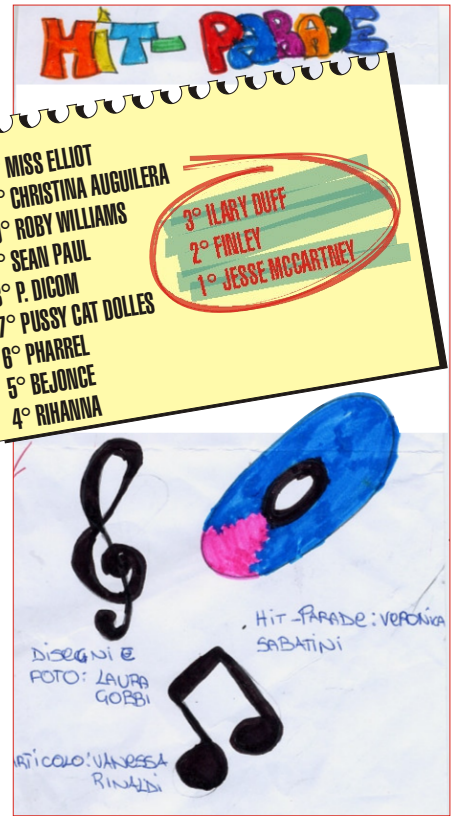
E' molto semplice..

Gli ingredienti sono:

- 500g farina
- 3 uova
- 150g zucchero
- 1 limone grattugiato
- 1 bicchiere di olio
- Un pizzico di sale
- 1 bustina di lievito per dolci

Mettete il tutto in una ciotola capiente, "frullate" finché non otterrete un impasto denso; versatelo in un contenitore possibilmente a forma di ciambella. Attenzione, state attenti ai vicini di casa e ai parenti, per un buon ciambellone si farebbe di tutto.

Infornare a forno caldo e cuocere per un'ora a 160 gradi.



## BARZELETTE *scritte*

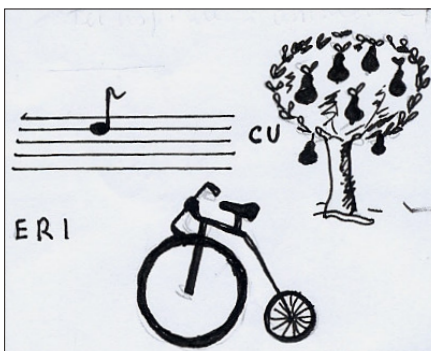
Un signore corre dal dottore e gli dice:- "Dottore, dottore, ho solo 59 secondi di vita!"-

Il dottore: "Aspetti un minuto"

Cosa ci fanno due cinesi con due bicchieri a Brindisi?...Cin ! Cin!

# REBUS

Per rispettare la natura...  
rebus 8, 1, 7



E poi utilizzo l'....  
rebus 5, 9



# ...e questi siamo noi



La nostra redazione: Antonio, Barbara, Claudio, Eleonora, Gabriella, Giorgio, Giulia B., Giulia V., Laura B., Laura G., Leonardo, Lina, Lorenzo C., Lorenzo M., Lorenzo S., Lulzime, Matteo, Michela, Miguel, Pamela, Riccardo, Salahdin, Vanessa, Veronica.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito delle proposte del Comune di Spoleto "Spoleto per la scuola" - Cooperativa Il Cerchio, progetto Olinda - Laboratorio di Stampa e Rilegatoria.

## non solo fra di noi

direttore editoriale giorgio raffaelli  
supplemento a  
Impegno Sociale  
n. 2 anno IX

Direttore editoriale: Sandro Corsi  
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali  
Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni  
il 13 novembre 2003 n.11/03